

LE TAPPE PRINCIPALI DEL CONCILIO

Annuncio

25 gennaio 1959. Giovanni XXIII annuncia che “per andare incontro alle presenti necessità del popolo cristiano, ispirandosi alle consuetudini secolari della Chiesa, ha deciso di convocare un Sinodo diocesano dell’Urbe e un Concilio ecumenico della Chiesa universale”.

Fase antipreparatoria

16 maggio 1959. Giovanni XXIII nomina la Commissione antipreparatoria, che ha il compito di prendere contatti con l’episcopato cattolico per aver consigli e suggerimenti, di raccogliere le proposte formulate dalle congregazioni romane, di tracciare le linee generali degli argomenti da trattare, di suggerire la composizione degli organi che dovranno occuparsi della preparazione del Concilio.

Fase preparatoria

Dopo che Giovanni XXIII aveva creato gli organismi che avrebbero dovuto studiare gli argomenti già scelti dopo le indicazioni presentate dai Vescovi e dalle Congregazioni (10 commissioni e tre Segretariati, e una Commissione Centrale presieduta dallo stesso Papa), il 14 novembre 1960 iniziano i lavori preparatori. Il 25 dicembre 1961 viene pubblicata la bolla *Humanae Salutis* che indica ufficialmente il Concilio per il 1962. Nel frattempo, la commissione centrale si incontra in varie sessioni e, nel luglio 1962, gli schemi di lavoro sono inviati a tutti coloro che parteciperanno al Concilio, affinché possano esaminarli e mandare loro osservazioni.

Prima sessione

11 ottobre 1962: avviene la solenne cerimonia di apertura del Concilio Vaticano II. Questa prima sessione durerà 59 giorni, con 36 congregazioni generali. Viene chiusa dal discorso del Santo Padre dell'8 dicembre.

Seconda sessione

Il 29 settembre 1963 è aperta la seconda sessione. Nel frattempo, il 3 giugno, era morto Giovanni XXIII e il 21 giugno era stato eletto Papa il cardinale Montini, che prese il nome di Paolo VI. Si conclude il 4 dicembre 1963, con la promulgazione della costituzione *Sacrosanctum Concilium* e del decreto *Inter Mirifica*.

Terza sessione

Si apre il 14 settembre 1964 e si conclude il 21 novembre, con la proclamazione della Madonna come Madre della Chiesa e la promulgazione della costituzione *Lumen Gentium* e dei decreti *Unitatis Redintegratio* e *Orientalium Ecclesiarum*.

Quarta sessione

Inizia il 14 settembre 1965. In tale occasione, Paolo VI annuncia la visita all'ONU e la creazione del Sinodo Episcopale. Il 28 settembre sono promulgati i decreti: *Christus Dominus*, *Perfectae Caritatis*, *Optatam Totius* e le dichiarazioni: *Gravissimus Educationis* e *Nostra Aetate*; il 18 novembre la costituzione *Dei Verbum* e il decreto *Apostolicam Actuositatem*; il 7 dicembre la costituzione *Gaudium et Spes*, i decreti *Presbyterorum Ordinis* e *Ad gentes*, la dichiarazione *Dignitatis Humanae*.

L'8 dicembre 1965 avviene la Cerimonia di chiusura, con il discorso di Paolo VI e la lettura dei sette messaggi dei Padri conciliari al mondo.